

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 206 - 22 NOVEMBRE 2024

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA INFORMATICO"

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPB - DIPARTIMENTO RISORSE

Avvisi

Avviso

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D. LGS 165/2001, MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA DEL PERSONALE DI RUOLO DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA INFORMATICO" A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D. LGS 165/2001, MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA DEL PERSONALE DI RUOLO DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA INFORMATICO" A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

Scadenza per la presentazione delle domande:

23/12/2024 ore 23:59:59

**LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., recante il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*",
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023, recante "*Disciplina dei processi di mobilità tra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*"

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI ANCORA:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTI ALTRESI’:

- il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito in L. n. 125 del 6.8.2015, che introduce il *Piano di rafforzamento dei Servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive del lavoro* mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal FSE e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del FSE, ed in particolare l’art. 15;
- il D.L. n. 4 del 28.1.2019 e s.m.i., conv. dalla Legge n. 26 del 28.3.2019, recante *Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*, ed in particolare l’art. 12, comma 3 bis;
- il D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, recante “*Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 853 del 27.12.2019, avente ad oggetto “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica*”;
- la D.G.R. n. 804 del 11.12.2020 recante: “*DGR 853 del 27 dicembre 2019 – Approvazione Job Description – Specifica su riserve*”;
- la D.G.R. n. 868 del 29.12.2020 recante “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022: Piano del Fabbisogno annualità 2020 ed aggiornamento dotazione organica*”;
- la D.G.R. n. 594 del 20.09.2021 recante “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica. Rettifica DGR 20.7.2021 n. 461*”;

- la D.G.R. n. 78 del 17.02.2023 avente ad oggetto: “*ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023.*”

VISTI infine:

- il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;
- la D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, recante “*DGR n. 471 del 08.09.2017: attivazione procedure ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ss.mm. e ii. Approvazione schede Job Description. Parziale modifica D.G.R. n. 13 del 13.01.2014 recante: “Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 13 del 13.01.2014 recante Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 457 dell’8.6.2001 avente ad oggetto: Disciplina sulla mobilità del personale - criteri e modalità di attuazione. Approvazione”*”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante “*Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale “www.InPA.gov.it”*”;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/155 del 20.11.2024;

RENDE NOTO**con il presente bando**

che è indetta una procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., attraverso selezione pubblica, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Specialista Informatico”.

I vincitori saranno assegnati come segue:

- per n. 2 unità presso il Dipartimento “Risorse”, Servizio “Informatica e Statistica” della Giunta Regionale, sede L’Aquila;
- per n. 1 unità presso il Dipartimento “Lavoro e Attività Produttive”, Servizio “CPI AQ-TE PE-CH” della Giunta Regionale, sede Pescara.

Art. 1) Rapporto di lavoro.

1.L’inquadramento dei vincitori nei ruoli della Giunta Regionale avverrà a seguito della cessione del contratto di lavoro intercorrente con l’amministrazione di appartenenza, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.

Art. 2) Trattamento economico.

1. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del comparto Funzioni Locali. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

2. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

3. Ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 comma 2-quinquies “*salvo diversa previsione, a seguito dell’iscrizione nel ruolo dell’amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.*”

4. A tali fini, si fa applicazione del DPCM 30 novembre 2023.

Art. 3) Requisiti di ammissione.

1. Possono accedere alla selezione esclusivamente i dipendenti pubblici di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., in possesso dei requisiti che seguono, dichiarati dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- a. siano in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., inquadrati in area e profilo professionale corrispondenti, identici, o equivalenti a quello oggetto del presente bando;
- b. siano in possesso del titolo di studio¹ previsto per l'accesso dall'esterno tramite procedura concorsuale, ed in particolare:

LM 18 – Informatica

LM 27 - Ingegneria delle Telecomunicazioni

LM 29 - Ingegneria Elettronica

LM 32 - Ingegneria informatica

LM 40 – Matematica

LM 66 - Sicurezza Informatica

LM 91 - Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.*

- c. abbiano un'esperienza professionale di effettivo servizio di ruolo nell'esercizio delle funzioni relative all'area e al profilo professionale richiesti;
- d. siano in possesso di idoneità fisica incondizionata all'esercizio di tutte le mansioni del profilo professionale rivestito;
- e. non siano incorsi in procedure disciplinari, concluse con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- f. non abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. non abbiano controversie pendenti o cause di lavoro comunque connesse all'area di inquadramento, alla posizione economica, al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- h. non si trovino in condizione di incompatibilità ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono permanere al momento dell'eventuale trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale.

¹ Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché venga attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova all'amministrazione e impegnandosi a comunicare il provvedimento una volta emanato. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.
2. La selezione è orientata a selezionare la professionalità descritta nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art. 5) Pubblicazione del bando.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Art. 6) Modalità di presentazione della domanda.

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Per la partecipazione alla presente procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul BURAT. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.
4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla presente procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 7) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
 - d) i riferimenti della Pubblica Amministrazione presso cui presta servizio;
 - e) l'area di inquadramento e il profilo professionale, con specificazione delle attività svolte;

- f) la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando nella domanda se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; in questo secondo caso indicare la relativa percentuale;
- g) di essere disponibile a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno (solo per i candidati che hanno con l'Amministrazione di appartenenza rapporto di lavoro a tempo parziale);
- h) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- k) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere controversie pendenti o cause di lavoro comunque connesse all'area di inquadramento, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- m) di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- n) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di colloquio;
- o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
- p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- q) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

2. Alla domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente allegati i documenti di cui al **PUNTO 15**.

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.

4. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

5. La Regione Abruzzo assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza

l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

6. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione dalla procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché il Portale "inPA".

14. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché sul Portale "inPA", almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum professionale, dal quale risultino il CCNL di cui è destinatario, l'amministrazione e l'ufficio presso cui il candidato presta servizio, l'area di inquadramento, il profilo professionale, l'anzianità di servizio, la posizione economica in godimento, le funzioni svolte, specificando se trattasi di prestazioni lavorative a tempo pieno o a tempo parziale. I candidati dovranno altresì indicare ogni altra esperienza lavorativa, precisando durata, datore di lavoro, mansioni svolte, nonché dichiarare gli ulteriori titoli posseduti quali abilitazioni professionali, master, dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, o titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso. I candidati dovranno, infine, riportare sul curriculum le esperienze formative specifiche e pertinenti al posto da ricoprire.

Dovrà altresì essere specificato il grado di conoscenza dei principali programmi informatici e della lingua inglese;

- declaratoria del profilo professionale posseduto, come desunto dagli atti di organizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- parere preventivo, non condizionato, favorevole alla mobilità, reso dall'Organo competente in base all'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza del candidato;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione;
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 5.

16. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8) Ammissione alla selezione e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati alla selezione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 15.

2. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- incompleta compilazione della domanda ed omissione del parere preventivo dell'Amministrazione di appartenenza;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione del bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 9) Commissione.

1. La Commissione è nominata a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10) Prova di selezione

1. La selezione avviene per titoli e colloquio ed è finalizzata a valutare, secondo i criteri di cui di seguito, ed all'esito di una procedura comparativa, la corrispondenza delle esperienze competenze e conoscenze del

candidato rispetto al profilo professionale ricercato dall'Amministrazione, come allegato al presente bando (**Allegato 1**).

2. La Commissione procede dapprima alla valutazione dei curriculum, e quindi svolge un colloquio individuale con i candidati finalizzato all'esposizione e specificazione delle competenze, conoscenze ed esperienze che il candidato stesso ha riportato nel curriculum, e ciò al fine di valutare in concreto il grado di corrispondenza tra la professionalità del candidato e quella ricercata dall'amministrazione.

3. Nella valutazione del curriculum e del colloquio, la Commissione attribuisce un punteggio, espresso in decimi, secondo i seguenti SUB-CRITERI:

SUB CRITERIO 1 Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo	SUB CRITERIO 2 Grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo, pari o superiore a 6 anni e 1 giorno: punti 4	Massimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale: punti 4
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo, pari o superiore a 4 anni e 1 giorno e fino a 6 anni: punti 3	Ottimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale, corrispondente: punti 3
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo pari o superiore a 2 anni e 1 giorno e fino a 4 anni: punti 2	Buon grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale, parzialmente corrispondente: punti 2
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche attività oggetto del bando, pari o superiore a 6 mesi e fino a 2 anni: punti 1	Minimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale, non corrispondente: punti 1

4. Ai fini del calcolo dell'esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio:

a) il periodo di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;

b) nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum vanno indicati i periodi di servizio prestato, con indicazione della data di inizio e della eventuale data di cessazione (laddove l'esperienza sia stata maturata presso amministrazioni diverse), riportando il giorno, il mese e l'anno. Nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori o uguali a 15 giorni sono arrotondate al mese intero;

c) non vanno considerati i rapporti di lavoro e/o di prestazione d'opera di diversa natura e comunque costituiti non a titolo subordinato ma a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge;

d) le assenze per malattia, per la fruizione del congedo di maternità/paternità o di quello parentale sono conteggiate a tutti gli effetti per l'attribuzione del punteggio;

e) non vanno considerati i periodi di aspettativa i quali, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio;

f) i periodi di servizio prestati a tempo parziale vanno computati in misura proporzionale al tempo pieno.

5. Al termine della valutazione del curriculum e di ciascun colloquio, la Commissione attribuisce al candidato il punteggio definitivo, come scaturente dai sub criteri applicati in sede di valutazione del curriculum e del colloquio, inerente il grado complessivo di corrispondenza del profilo professionale posseduto dal candidato a quello ricercato dalla Regione Abruzzo, come di seguito riassunti:

Profilo professionale TOTALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 8
Profilo professionale CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 6
Profilo professionale PARZIALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 4
Profilo professionale NON CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 2

6. Nel caso in cui la Commissione non riesca ad esprimere un punteggio all'unanimità, ciascuno dei componenti esprime un punteggio, con la conseguente attribuzione al candidato del punteggio finale risultante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun componente.

7. E' attribuito un ulteriore punteggio pari a:

- Punti 2 per il possesso di dottorati di ricerca o di un titolo di abilitazione professionale per il cui conseguimento sia parimenti necessario il superamento di un esame di stato;
- Punti 1,5 per il possesso di diploma di specializzazione conseguito presso istituti universitari;
- Punti 1 per il possesso di diploma di master o di perfezionamento conseguito presso istituti universitari.

8. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui individuali, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio definitivo da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede in cui si svolge la selezione.

9. All'esito della selezione, la Commissione forma la graduatoria, anche in presenza di un solo candidato.

10. Non si procede all'eventuale cessione del contratto nei confronti dei candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 6/10.

Art. 11) Calendario delle prove di selezione.

1. Sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA” è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di selezione. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento del colloquio nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione e comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul Portale “inPA”.

5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA”; tale avviso è pubblicato almeno dieci giorni prima della data di svolgimento della prova d'esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12) Modalità di svolgimento delle prove di selezione per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono il colloquio con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. La Regione garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13) Preferenze e precedenza

1. A parità di punteggio finale assegnato dalla Commissione, sarà accordata preferenza, nell'ordine di seguito specificato, ai candidati che:

a) abbiano una minore età anagrafica;

in caso di ulteriore parità:

b) siano inquadrati nella posizione economica più bassa.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio di cui al precedente art. 10, comma 10.

2. La graduatoria di merito è espressa in decimi.

3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione applicando a parità di punteggi, le preferenze di cui al precedente articolo.

4. La graduatoria è valida limitatamente alla copertura dei posti oggetto del bando, si esaurisce con l'assunzione del vincitore e dei vincitori, non può essere utilizzata per eventuali scorrimenti, salvo la rinuncia dei vincitori, e non genera idonei.

5. La graduatoria finale della selezione è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.

6. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

7. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

8. All'esito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio Organizzazione comunica all'Amministrazione di appartenenza e all'interessato l'esito della selezione, stabilendo la data di decorrenza del passaggio diretto nei ruoli regionali. L'interessato è invitato a prendere servizio alla data indicata.

9. Non si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro, atteso che la mobilità volontaria integra una modificazione soggettiva del rapporto di lavoro con il consenso delle parti e quindi una cessione del contratto di lavoro già in essere con l'Amministrazione di provenienza. A tal fine, il Servizio Organizzazione provvede alla notifica al vincitore della determinazione di inquadramento nei ruoli della Giunta Regionale, ed alla successiva sottoscrizione di un atto di cessione del contratto con il soggetto interessato e l'amministrazione di provenienza.

10. In caso di appartenenza dei vincitori ad Amministrazioni comprese in comparti di contrattazione diversi da quello della Regione, trovano applicazione le disposizioni del D.P.C.M. 30.11.2023.

11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere al trasferimento nei ruoli regionali dei vincitori della selezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione alla selezione e/o di quelli autocertificati nella domanda comportano l'esclusione dalla graduatoria.

12. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede al trasferimento.

13. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se attivare la mobilità, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

14. L'attivazione della mobilità nei confronti dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

15. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, nonché la rinuncia, espressa o tacita, al trasferimento da parte dei vincitori entro i termini stabiliti, ovvero la dichiarazione di decadenza dei medesimi, costituiscono a tutti gli effetti rinuncia al trasferimento, con conseguente scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza dei posti previsti dal bando.

Art. 15) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito alla procedura di mobilità, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sez. concorsi e il Portale inPA ad eccezione di quelle per cui è specificamente previsto dal bando l'invio tramite Posta Elettronica Certificata.

2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Equilibrio di genere.

1. Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2023, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 56,62% DONNE e 43,38% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.

3. La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Dania Andreina Aniceti, Dirigente del Servizio Organizzazione.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando.

3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Andreina Aniceti
(firmato digitalmente)

Allegato 1 - Professionalità

Titolo della posizione	Informatico
Categoria	D
Profilo	Specialista Informatico
Conoscenze e competenze richieste	<p>Conoscenze e competenze specialistiche, di tipo tecnico, per il compimento delle seguenti attività:</p> <p>analisi, studio ed elaborazione dati con illustrazione degli stessi anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici relativi ai fenomeni analizzati;</p> <p>analisi funzionale delle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzazione della strumentazione informatica e multimediale;</p> <p>progettazione delle procedure e definizione dei relativi programmi da sviluppare;</p> <p>controllo della conformità dei programmi utilizzati agli standard tecnici e di qualità.</p>
Autonomia operativa e responsabilità	<p>Capacità di analisi e di ragionamento; capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità relazionali e comunicative; comportamento organizzativo; capacità di programmazione; abitudine all'aggiornamento professionale in risposta a nuovi vincoli normativi e/o alla modificazione dell'orientamento strategico di ente o unità organizzativa.</p>
Risorse Umane	<p>Capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; attitudine alla motivazione del personale affidato; capacità di individuazione di esigenze formative e di motivata richiesta di percorsi formativi specifici propri e del personale affidato.</p>
Relazioni Interne e esterne	<p>Capacità di intrattenere rapporti con tutte le unità organizzative dell'Ente, anche di natura negoziale e complessa, al fine di gestire processi intersettoriali; conoscenza delle relazioni e interazioni tra Istituzione e sistema legislativo; relazioni interne; relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.</p>

ALLEGATO 2 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso la Giunta Regionale, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la **Regione Abruzzo** con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661, nella persona del suo Presidente pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Abruzzo è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.abruzzo.it.

6. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it